

## IL PROGRAMMA SPECIALE su AMBIENTE E SALUTE dell'OMS Europa

La nostra salute dipende anche dall'ambiente. Il programma speciale su ambiente e salute dell'OMS Europa assiste i paesi membri fornendo evidenze scientifiche, proponendo strategie per la riduzione delle esposizioni nocive e fornendo supporto per la formulazione di politiche che migliorino o proteggano la salute dai rischi di un ambiente inquinato.

Per ridurre gli effetti sulla salute causati da contaminazioni ambientali, l'OMS promuove un approccio multisettoriale alla prevenzione, con il coinvolgimento dei diversi settori, produttivi e amministrativi, che incidono sulla salute in modo diretto o indiretto tramite l'ambiente. In questa prospettiva, il programma coordina una ampia iniziativa internazionale denominata "processo europeo sull'ambiente e la salute", avviata nel 1989 dall'OMS Europa insieme ai 52 paesi membri, al fine di coordinare le attività dei due settori per la protezione della salute. Attraverso conferenze ministeriali quinquennali, l'OMS Europa e i suoi paesi membri definiscono l'agenda europea sul tema per gli anni a venire.

Le aree di attività del programma speciale includono:

- qualità dell'aria
- salute infantile e ambiente
- sistemi d'informazione per la salute e l'ambiente
- coordinamento e partnership per l'ambiente e la salute
- sicurezza alimentare
- cambiamenti climatici e salute
- metodi e strategie per la valutazione d'impatto ambientale
- abitabilità e salute
- informazione e comunicazione
- inquinamento da rumore
- salute sul posto di lavoro
- trasporto e salute
- prevenzione della violenza e dei traumatismi
- acqua e igiene

### Per informazioni:

Organizzazione Mondiale della Sanità  
Centro europeo per l'ambiente e la salute  
Via F. Crispi, 10 - 00187 Roma  
Tel.: +39 06 4877 535/560 Fax: +39 06 4877 599  
e-mail: [mzi@ecr.euro.who.int](mailto:mzi@ecr.euro.who.int)  
<http://www.euro.who.int/ecehrome>



EUROPE

PROGRAMMA SPECIALE su AMBIENTE E SALUTE

## VI SEMINARIO DI SANITA' PUBBLICA

**Le politiche di mobilità urbana  
per la promozione della salute  
ed il contenimento delle emissioni nocive**

Roma, 22 giugno 2005  
Palazzo Marini  
Sala delle Colonne  
Via Poli, 19  
10:00 - 13:00

## VI SEMINARIO DI SANITA' PUBBLICA

### Le politiche di mobilità urbana per la promozione della salute ed il contenimento delle emissioni nocive

L'inquinamento atmosferico da particolato fine (PM) riduce in media la vita di ogni persona all'interno dell'Unione Europea (UE) di 8.6 mesi. In Italia tuttavia la stima indica un valore superiore e prossimo ai 9. L'OMS Europa, tramite il suo programma speciale su ambiente e salute, ha indetto a Roma una tavola rotonda per discutere il costo, recentemente stimato, dell'inquinamento atmosferico in termini di salute umana e le possibili politiche per assicurare alle città italiane aria di qualità.

Vi è ormai solida evidenza che l'esposizione al PM, specialmente nelle frazioni più fini, provoca disturbi cardio-vascolari e respiratori e aumenta quindi la mortalità per queste cause. Una crescita delle concentrazioni di PM, anche se registrata su un breve arco di tempo, innalza il rischio di ricoveri d'emergenza legati principalmente alle cause citate.

Respirare aria buona in città è interesse di tutti. Coloro che progettano la viabilità, i produttori di automobili, le autorità ed il personale sanitario hanno un ruolo importante da giocare nel proteggere il diritto dell'uomo alla salute e nel ridare all'ambiente urbano qualità in termini di sicurezza, salubrità e vivibilità.

La Direttiva europea 99/30/EC stabilisce i valori limite per il PM10: 50 µg/m<sup>3</sup> come media giornaliera e 40 µg/m<sup>3</sup> come media annua. Sebbene per molti paesi e città europee non sarà facile rientrare in questi valori, è importante cogliere la sfida e puntare su uno sforzo comune tra settori produttivi e amministrativi perché siano rispettati. Già l'osservanza dei limiti vigenti e di quelli indicati da qui al 2010 potrà far risparmiare migliaia di morti premature nei paesi della UE.

Come contributo al dibattito europeo, il seminario organizzato dall'OMS Europa chiama ricercatori, autorità politiche, organizzazioni non governative e giornalisti, ad esaminare le implicazioni della direttiva europea per l'Europa e per l'Italia in particolare in termini di benefici per la salute e l'economia. Gli intervenuti valuteranno metodi efficaci da un punto di vista costo-beneficio per ridurre l'inquinamento da PM ed investigheranno attività integrate a livello locale, regionale e nazionale per migliorare la qualità dell'aria nelle città.

## Programma

9:30-10:00 Registrazione

10:00-11:00

R. Bertolini, OMS Europa, Direttore programma speciale ambiente e salute, introduce il seminario

M. Krzyzanowski, OMS Europa

Sintesi delle evidenze scientifiche sulla relazione tra inquinamento atmosferico e salute: valutazioni d'impatto in Europa

F. Forastiere, ASL Roma E

Gli studi italiani sull'impatto dell'inquinamento atmosferico sulla salute in Italia

A. Ricci, Istituto per l'integrazione dei sistemi (ISIS)

Le politiche adottate ad oggi dai governi europei per la mobilità sostenibile: una analisi sui benefici congiunti per l'ambiente e per la salute

11:00-11:15 Pausa caffè'

11:15-13:00 Tavola rotonda e dibattito

Moderatrice: Simonetta Lombardi, Dire

Sono invitati alla tavola rotonda il ministro della salute, il ministro dell'ambiente, il presidente della Regione Lombardia, il sindaco di Roma, l'APAT e il presidente onorario di Legambiente.

\*\*\*

*Michal Krzyzanowski* è responsabile del programma europeo dell'OMS per la qualità dell'aria

*Francesco Forastiere*, epidemiologo, opera nel dipartimento di epidemiologia dell'ASL Roma E

*Andrea Ricci* è vicepresidente dell'ISIS e senior advisor per l'Unione Europea - DG ricerca

**Per ragioni di sicurezza, è necessario  
confermare la partecipazione ed essere puntuali  
per garantire l'accesso in sala.**

**Le persone non registrate entro 48 ore prima del seminario  
non potranno essere ammesse in sala.**

*I signori sono pregati di indossare la giacca*